

[Aggiornato il 21/03/2022]

Cesare Andrea Papazzoni è nato a Modena il 7 giugno 1964.

Carriera in ambito universitario e abilitazioni:

Ha preso servizio come Ricercatore Universitario presso l'Università di Modena e Reggio Emilia il 18/01/2005, al Dipartimento del Museo di Paleobiologia e dell'Orto Botanico per poi afferire dal 2007 al Dipartimento di Scienze della Terra e dal 2012 al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche.

Dal 31/10/2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN 2016-2018) per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia, seconda fascia (scadenza 31/10/2027).

Dal 09/01/2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN 2018-2020) per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia, prima fascia (scadenza 09/01/2029).

Dal 1/11/2021 è entrato nel ruolo di Professore Associato presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Attività didattica:

Docenza presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, dal 2005 ad oggi:

- Corso di Paleontologia del Territorio (3 CFU), Corso di Laurea Triennale in Scienze Naturali, tenuto dall'a.a. 2004/2005 all'a.a. 2005/2006.

- Modulo di Paleontologia dei Vertebrati (4 CFU) del Corso di Paleontologia dei Vertebrati e Osteoarceologia Animale, Corso di Laurea Specialistica in Scienze per il Recupero e la Conservazione del Patrimonio Archeologico, tenuto dall'a.a. 2004/2005 all'a.a. 2008/2009.

- Corso di Geobiologia Ambientale (3 CFU), Corso di Laurea Specialistica in Scienze per l'Ambiente e il Territorio, tenuto dall'a.a. 2004/2005 all'a.a. 2008/2009.

- Modulo (2 CFU) del Corso di Paleontologia degli Eventi, Corso di Laurea Triennale in Scienze Geologiche, tenuto dall'a.a. 2006/2007 all'a.a. 2009/2010.

- Corso di Paleontologia applicata all'Archeologia, Corso di Laurea Magistrale in Conservazione e Diagnostica del Patrimonio Culturale, negli a.a. 2009/2010 (6 CFU) e 2010/2011 (9 CFU).

- Corso di Paleontologia ed Evoluzione (6 CFU), Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche, nell'a.a. 2010/2011.

- Corso di Paleontologia dei Vertebrati (6 CFU), Corso di Laurea Triennale in Scienze per i Beni Ambientali, Naturali e Culturali, tenuto dall'a.a. 2011/2012 all'a.a. 2012/2013.

- Corso di Micropaleontologia Applicata (6 CFU), Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche, tenuto dall'a.a. 2011/2012 al 2018/2019 (dall'a.a. 2016/2017 al 2018/2019 il corso si è tenuto completamente in lingua inglese col titolo Applied Micropaleontology).

- Corso di Paleontologia dei Vertebrati (6 CFU), Corso di Laurea Triennale in Scienze Naturali, tenuto dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2016/2017.

- Corso di Applied Biostratigraphy (6 CFU), Corso di Laurea Magistrale in Geoscienze, Georischi e Georisorse, Curriculum A (Sistema Terra e Georisorse) tenuto dall'a.a. 2019/2020 ad oggi (interamente in lingua inglese).

- Corso di Paleontologia ed Evoluzione dei Vertebrati (5 CFU), assieme alla Prof. Annalisa Ferretti (1 CFU), Corso di Laurea Magistrale in Didattica e Comunicazione delle Scienze, tenuto dall'a.a. 2019/2020 ad oggi.

- Relatore di 21 tesi di Laurea triennale, 2 di Laurea specialistica e 8 di Laurea magistrale completate. Relatore di 2 tesi di Laurea magistrale in corso.

- Partecipazione al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Paleontologia (XXI ciclo, 2005-2007), della Scuola di Dottorato "Earth System Sciences" (cicli XXII-XXVIII, 2006-2014) e della Scuola di Dottorato "M3ES: Models and Methods for Materials and Environmental Sciences" (cicli XXIX, 2013-2015 e XXXV-in corso, 2019-oggi), sempre presso l'Università di Modena e Reggio Emilia .

- Per la Scuola di Dottorato "Earth System Sciences" dell'Università di Modena e Reggio Emilia, *supervisor* scientifico di:

1) Veronica Padovani (XXII ciclo, triennio 2007-2009, con proroga al 2010), dottorata con una tesi dal titolo "Research on Display: Informal Earth Science Education Outreach and University Research Partnerships".

2) Mona Seddighi (XXV ciclo, triennio 2010-2012), dottorata con una tesi dal titolo "Nummulite banks in the Eocene of Tethys".

- Per la Scuola di Dottorato "M3ES: Models and Methods for Materials and Environmental Sciences" dell'Università di Modena e Reggio Emilia, *supervisor* scientifico di:

3) Beatrice Fornaciari (XXXII ciclo, triennio 2016/17-2018/19), dottoranda con una tesi dal titolo "Integrated biostratigraphy with larger benthic foraminifera and calcareous plankton of the lower Paleogene".

4) Giovanni Serafini (XXXVI ciclo, triennio 2020/21-2022/23), dottorando con una tesi dal titolo provvisorio "Deadfalls of Mesozoic marine reptiles: a taphonomical approach".

Attività gestionali in Ateneo/Dipartimento:

Segretario del Consiglio Interclasse in Scienze dei Beni Culturali (L-13) e Laurea Magistrale Interateneo (Ferrara – Modena e Reggio Emilia) in Conservazione e Diagnostica del Patrimonio Culturale (LM-11) dell'Università di Modena e Reggio Emilia dall'a.a. 2010-11 ad oggi.

Rappresentante dei Ricercatori di area GEO in Giunta di Dipartimento, dal 19/09/2018 al 31/10/2018.

Responsabile della Qualità per il CdI di Scienze Naturali-Didattica e Comunicazione delle Scienze, dal 17/01/2019 al 27/10/2021.

Membro della Commissione Paritetica Docenti-Studenti dipartimentale, dal 17/03/2022 ad oggi.

Attività scientifica:

L'attività scientifica si è concentrata prevalentemente sullo studio dei macroforaminiferi del Paleogene (Nummulitidi, Ortofragminidi, Alveolinidi), applicato alle ricostruzioni paleoambientali, utilizzando gli strumenti della paleoecologia, e alla datazione delle rocce per mezzo della biostratigrafia.

Ha svolto studi di tipo biometrico su alcune linee filetiche di nummuliti ed heterostegine dell'Eocene e del Miocene per scopi tassonomici e di affinamento della risoluzione biostratigrafica.

Si occupa da diversi anni dello studio biostratigrafico e paleoecologico dei giacimenti dell'area di Bolca (VR).

Ha lavorato su fossili e microfacies di materiali lapidei di provenienza archeologica, contribuendo alla determinazione della provenienza di tali materiali.

Si occupa dei corpi bio-sedimentari noti come 'Banchi a nummuliti' per darne un'interpretazione paleobiologica e paleoambientale.

Ha svolto inoltre studi di Paleontologia dei Vertebrati, in particolare di fossili di rettili marini (ittiosauri, plesiosauri e mosasauri) del Cretaceo dell'Appennino settentrionale e della zona lessinea.

All'attività scientifica accademica si è affiancata l'attività di 'terza missione', con la partecipazione alla preparazione ed allo svolgimento di diverse esposizioni temporanee a tema paleontologico. Ha inoltre tenuto diverse conferenze divulgative per un pubblico generalista e nelle scuole primarie e secondarie di secondo grado.

Campi di studio:

Macroforaminiferi (Nummulitidi, Ortofragminidi, Alveolinidi), Foraminiferi incrostanti, Rettili marini, Paleoecologia, Stratigrafia, Piattaforme carbonatiche, Cretaceo, Paleogene, Miocene.

Associazioni scientifiche:

Socio dal 1990 al 2010 e dal 2013 della Società Paleontologica Italiana.

Socio dal 2000 della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena.

Socio dal 2010 della International Association of Sedimentologists.

Socio dal 2011 della Cushman Foundation.

Socio nel 2019 della Società Geologica Italiana.

Attività editoriale:

Dal 2004 al 2009 Segretario di Redazione del Bollettino della Società Paleontologica Italiana.

Dal 2013 membro del Comitato Scientifico della rivista Quaderni del Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara.

Dal 2018 membro dell'Editorial Board della rivista internazionale Micropaleontology (vol. 63, n. 5, 2017, stampato ad aprile 2018).

Primo editor del Volume 4 dei Rendiconti della Società Paleontologica Italiana (2014) dal titolo "The Bolca *Fossil-Lagerstätten*: A window into the Eocene World", a cura di C.A. Papazzoni, L. Giusberti, G. Carnevale, G. Roghi, D. Bassi & R. Zorzin.

Guest Editor del Volume Speciale di Palaios n. 32 (1-2; gennaio-febbraio 2017) dal titolo "Towards a calibrated Larger Foraminifera Biostratigraphic Zonation: newest results from Neotethys and beyond", a cura di V. Cosovic & C.A. Papazzoni.

Guest Editor del Volume Speciale del Bollettino della Società Paleontologica Italiana v. 59, n. 3 (2020) dal titolo "Paleo-archives of Cnidaria and Porifera in space and time", a cura di F. Bosellini, C.A. Papazzoni & A. Vescogni.

Attività di peer reviewer:

Revisore per le riviste:

- Acta Palaeontologica Polonica

- Acta Palaeontologica Romaniaae
- Austrian Journal of Earth Sciences
- Bollettino della Società Paleontologica Italiana
- Bulletin of the Mineral Research and Exploration
- Comptes Rendus Palevol
- Facies
- Geobios
- Geologia Croatica
- Geologica Acta
- Geologica Romana/Journal of Mediterranean Earth Sciences
- Historical Biology
- Italian Journal of Geosciences
- Journal of African Earth Sciences
- Journal of Asian Earth Sciences
- Journal of Foraminiferal Research
- Journal of Systematic Palaeontology
- Marine Micropaleontology
- Micropaleontology
- Palaios
- Paleontological Research
- Palaeontologia Electronica
- Revue de Micropaleontologie
- Rivista Italiana di Paleontologia e Stratigrafia
- Sedimentology
- Turkish Journal of Earth Sciences

Organizzazione, direzione, coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali:

1 - Organizzazione, direzione e coordinamento gruppi di ricerca:

Chairman del Paleogene Larger Foraminifera Working Group della International Subcommission on Paleogene Stratigraphy, dal 2014.

2 - Partecipazione a progetti finanziati:

2000 - PRIN MIUR “Paleoecologia, produttività carbonatica, geometrie deposizionali e simulazione sismostratigrafica di corpi di margine e scarpata in piattaforme carbonatiche italiane di età meso-cenozoiche”.

2002 - PRIN MIUR “La risposta delle piattaforme carbonatiche alle variazioni climatiche: esempi dal Triassico e dal Terziario mediterraneo”.

2004 - PRIN MIUR nazionale “L’influsso di fluttuazioni paleoclimatiche sulle comunità di biocostruttori, la produttività carbonatica e la dinamica deposizionale di piattaforme meso-cenozoiche italiane”, progetto locale dal titolo: “Cambiamenti biotici nelle comunità di scogliera come indicatori paleoclimatici: esempi dal Triassico e Terziario dell’Italia e delle regioni mediterranee”.

2009-2011 - PROJET INTERNATIONAL DE COOPERATION SCIENTIFIQUE (PICS) N°4723 “La production carbonatée au cours d’un changement "Greenhouse" - "Icehouse": modifications des écosystèmes coralliens au cours de la transition climatique Eocène - Miocène Carbonate production from Greenhouse to Icehouse Earth System: changing patterns of reef ecosystems and z-coral communities”.

2012-2015 – Project n. 100538 finanziato dall’Hungarian Scientific Research Fund (OTKA) “Case-studies for Sr-isotope-ratio-based numerical dating of Senonian and Oligocene-Miocene geological events in the Western Tethys and adjacent seas”.

2010-2011 - PRIN MIUR nazionale “Past ExcessCO₂ worlds: biota responses to extreme warmth and ocean acidification - Eccesso di CO₂ nel passato geologico: risposte del biota a cambiamenti globali di caldo estremo e acidificazione degli oceani”, progetto locale (coordinatore locale Prof. F. Bosellini) dal titolo: “Ocean acidification and climate change: the response of shallow-water biocalcifiers during the early Paleogene global warming - Acidificazione degli oceani e cambiamenti climatici: la risposta dei biocalcificatori di piattaforma al riscaldamento globale del Paleogene inferiore”.

2017 - PRIN MIUR nazionale “Biota resilience to Global Change: Biomineralization of planktic and benthic calcifiers in past, present, and future”, Settore scientifico ERC PE10, responsabile nazionale (Principal Investigator) Prof. Elisabetta Erba, unità locale Università di Modena e Reggio Emilia guidata da (Associated Investigator) Prof. Francesca Bosellini.

3 - Altri finanziamenti per attività di ricerca:

2000 – Premio dal *Fondo Tutela Patrimonio Paleontologico* della Società Paleontologica Italiana per: “Studio paleoecologico e biostratigrafico della serie del Monte Postale (VR) per mezzo dell’analisi dei macroforaminiferi”.

2016 – Fondazione di Vignola: finanziamento per restauro di fossile di ittiosauro (resp. C.A. Papazzoni).

2017 – FAR di Ateneo 2016 “Fillosilicati e complessi del ferro: materiali per l’ambiente attuale, passato e futuro”.

2017 – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, fondo FFABR 2017.

2020 – FAR di Ateneo 2020.

Altre attività e riconoscimenti, nazionali ed internazionali:

1 - Relazioni ad invito:

Invitato a tenere il seminario dal titolo “I macroforaminiferi del Paleogene e la transizione climatica greenhouse-icehouse” presso l’Università di Perugia, il 01/12/2010.

Invitato a tenere il seminario dal titolo “Paleogene Larger Benthic Foraminifera and the *Greenhouse-Icehouse* climatic transition” presso l’Università di Vienna (Austria), il 17/03/2011.

Invitato, assieme al Prof. Johannes Pignatti, a tenere il seminario dal titolo “I macroforaminiferi del Paleogene: classificazione, biostratigrafia e paleoecologia” presso l’Università “La Sapienza” di Roma, organizzato dall’ISPRA il 25/06/2013.

Invitato a tenere il seminario dal titolo “Rettili marini fossili del Cretaceo del Veneto e dell’Emilia-Romagna” presso l’Università di Padova, il 20/04/2017.

Invited speaker al 71st Geological Congress of Turkey ad Ankara il 27-28 aprile 2018, con una presentazione orale dal titolo “Biostratigraphy and Paleogeography: how can we apply the Shallow Benthic Zonation along the Neotethys and beyond?” tenuta il 27/04/2018.

Invitato a tenere il seminario dal titolo “Gli eccezionali fossili di Bolca: ai tropici 50 milioni di anni fa” presso l’Università di Genova, il 23/01/2019.

Invited speaker al 12th Romanian Symposium on Paleontology a Cluj-Napoca il 19-21 settembre 2019, con una presentazione orale dal titolo “Nummulite banks: a review” tenuta il 19/09/2019.

2 - Partecipazione a commissioni di esame di Dottorato, in Italia e all'estero:

Membro invitato della commissione di esame per il Dottorato di Ricerca del Dott. Antonino Briguglio (titolo tesi: “Hydrodynamic behaviour of nummulitids”) presso l’Università di Vienna (Austria), 17/12/2010.

Esaminatore esterno della commissione di esame per il Dottorato di Ricerca della Dott.ssa Laura J. Cotton (titolo tesi: “Paleogene Larger Benthic Foraminifera of Tanzania and the Eocene-Oligocene Transition”) presso l’Università di Cardiff (Regno Unito), 25/10/2012.

Membro effettivo della commissione di esame per il Dottorato di Ricerca della Dott.ssa Viviana Frisone (titolo tesi: “Eocene siliceous sponges (Porifera: Hexactinellida, Demospongiae) from Eastern Lessini Mountains (Northern Italy)”) presso l’Università di Padova, 04/04/2014.

Membro effettivo della commissione di esame per il Dottorato di Ricerca del Dott. Giuseppe Marramà (titolo tesi: “The Eocene ichthyofauna of Monte Bolca: Contribution to the knowledge of the paleobiodiversity, paleoenvironment and evolutionary significance”) presso l’Università di Torino, 26/01/2016.

Revisore esterno per la Tesi di Dottorato di Ricerca della Dott.ssa Scilla Roncacè dell’Università di Roma “La Sapienza” (titolo tesi: “Relazione fra impronte e *trackmaker*: validazione del potere di discriminazione di una sequenza di impronte”), novembre 2016.

3 - Partecipazione a commissioni di esame per concorsi pubblici:

Presidente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per il reclutamento di n. 1 RTDa presso l’Università di Milano-Bicocca (Nomina con Prot. 0004077/22 del 18/01/2022).

4 - Partecipazione a Scuole internazionali come docente invitato:

Invitato come docente del modulo sui Larger Foraminifera della International School on Foraminifera ad Urbino (PU), dal 2013 (6th Course) ad oggi (13th Course 2020 – invitato, annullato causa pandemia); le lezioni del modulo sono tenute interamente in lingua inglese.

5 – Convener o co-convener in Congressi e Meeting internazionali:

Co-convener della Sessione A-4 (Stratigraphy and ecology of Cenozoic larger foraminifera), del congresso FORAMS 2010 – International Symposium on Foraminifera, assieme a W. Renema, A. Briguglio e G. Less, il 7 settembre 2010.
Co-convener, assieme a V. Cosovic, del Workshop “WOLF Meeting 2015: updating the Shallow Benthic Zones”, tenuto durante il congresso Strati 2015 – Second International Congress on Stratigraphy a Graz, il 20 luglio 2015.
Co-convener assieme a V. Cosovic, della Sessione S 23 “Towards a calibrated Larger Foraminifera Biostratigraphic Zonation: newest results from Neotethys and beyond”, del congresso Strati 2015 – Second International Congress on Stratigraphy a Graz, il 21 luglio 2015.
Co-convener assieme a A. Briguglio e W. Eder, della Sessione XVI “Larger Benthic Foraminifera as Historical Archives of Deep Time Changes”, del congresso internazionale “Forams 2018” a Edinburgo (UK) dal 17 al 22 giugno 2018.

6 - Organizzazione e/o partecipazione al Comitato Scientifico di Congressi e Meeting internazionali:

Membro della Commissione Scientifica delle 5° Olimpiadi Internazionali di Scienze della Terra (IESO 2011) tenutesi a Modena dal 5 al 14 settembre 2011.
Organizzatore unico del meeting internazionale WOLF (Workgroup On Larger Foraminifera) svoltosi a Modena dal 4 al 6 ottobre 2013.
Membro del Comitato Organizzatore del congresso internazionale “Climatic and Biotic Events of the Paleogene 2014” svoltosi a Ferrara dal 1 al 6 luglio 2014.
Membro del Comitato Organizzatore e del Comitato Scientifico del congresso internazionale “Taphos 2014” che si è svolto a Ferrara dal 10 al 13 settembre 2014.
Membro del Comitato Scientifico del congresso internazionale “Forams 2018” svoltosi a Edinburgo (UK) dal 17 al 22 giugno 2018.
Membro del Comitato Scientifico del congresso internazionale “1st Palaeontological Virtual Congress” [<http://palaeovc.uv.es>] svoltosi dal 1 al 15 dicembre 2018.
Organizzatore unico del meeting internazionale WOLF (Workgroup On Larger Foraminifera) svoltosi a Bolca (VR) dal 7 al 9 febbraio 2019.
Membro del Comitato Scientifico del congresso internazionale “2nd Palaeontological Virtual Congress” [<http://palaeovc.uv.es>] svoltosi dal 1 al 15 maggio 2020.

7 - Altri riconoscimenti:

Ispettore Onorario per i beni Paleontologici delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, dal 28 maggio 2010 al 27 maggio 2013, nominato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali su proposta della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna.
Ispettore Onorario per i beni Paleontologici per tutti i Comuni della città metropolitana di Bologna e delle province di Modena e Reggio Emilia, dall’11 ottobre 2019 al 10 ottobre 2022, nominato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali su proposta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.
Membro del Comitato Scientifico per la Candidatura a Sito Unesco della Val d’Alpone (Biodiversità marina dei siti dell’Eocene in Val d’Alpone), dal 2017 [<https://www.valdalponeheritage.it/chi-siamo/>].
Presidente della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena, dal 17/01/2020.